

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE GIOVANNINI GIULIO

Buon pomeriggio: Ringrazio tutti i presenti per essere intervenuti oggi a questa importante adunanza.

Non Vi intratterrò a lungo, però mi preme ripercorrere con voi la storia di questo grande progetto, il referendum...

L'indizione del referendum popolare per il passaggio del Comune di Valle Castellana nelle Marche ha rappresentato il principale motivo che mi ha spinto a candidarmi con l'attuale Amministrazione Comunale: questo punto era infatti parte integrante del nostro programma elettorale, condiviso pienamente dal candidato Sindaco Camillo D'Angelo e da tutti gli altri candidati della lista "Montagna è Futuro".

Vorrei precisare che questo progetto referendario risale a molto molto tempo fa, prima della mia candidatura, o meglio dire, prima che io nascessi:

Dall'archivio di questo Comune sono state ritrovate due delibere di consiglio approvate ad unanimità: **la prima nel 1891 e la seconda nel 1965**

e poi più recentemente il 3 luglio 2013, con protocollo n° 2741, venne depositata in questo Comune, la sottoscrizione di n°473 cittadini iscritti nelle liste elettorali comunali, che hanno espresso in tal modo l'intenzione di promuovere il referendum consultivo. A quel tempo ero il Presidente del Comitato Cittadino Promotore Referendum "Valle Castellana nelle Marche", successivamente alla mia elezione mi sono dimesso dalla suddetta carica, non rinunciando comunque alla volontà di portare a termine tale progetto.

Infatti con delibera di consiglio n° 13 del 12 aprile 2018 mi fu conferito l'incarico come Consigliere Comunale di Valle Castellana, con pieni poteri di avviare le trattative con la Regione Marche al fine di addivenire alle conseguenti consultazioni.

In data 23 aprile 2019 è stato ricostituito il nuovo Comitato per il Referendum Valle Castellana nelle Marche con Presidente Dott. Biagio Caponi. L'intento del nuovo Comitato è quello di sensibilizzare l'Amministrazione comunale, equindi di promuovere l'istituzione del Referendum per il passaggio del Comune di Valle Castellana nelle Marche.

In data 1 giugno 2019 presso la sede del Comune di Valle Castellana, su richiesta del Comitato Referendario "Valle Castellana nelle Marche" si è tenuta l'adunanza dei Consiglieri Comunali di Valle Castellana di maggioranza e minoranza, e Comitato, ai fini della indizione del referendum.

All'esito della discussione i Consiglieri Comunali presenti, ad unanimità, chiesero al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco di convocare entro e non oltre il mese giugno 2019, la seduta del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "Avvio della procedura per il referendum ai sensi dell'art. 132, comma 2, della **Costituzione** e della legge n. 352/1970, recante il quesito: "Volete che il territorio del Comune di Valle Castellana (TE) sia separato dalla Regione Abruzzo per entrare a far parte integrante della Regione Marche ?".

I predetti Consiglieri Comunali mi conferirono inoltre mandato come Consigliere Comunale, di assicurare che, nelle debite forme, si pervenga all'effettiva convocazione del Consiglio Comunale nei tempi e per la finalità dell'indizione del referendum.

L'attuale Amministrazione Comunale, dopo due anni dall'insediamento, oggi con senso di responsabilità e trasparenza, è qui a proporre la **PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 30 Del 07 giugno 2019**

AVVENTO ADOGGETTO: Avvio di procedura per il referendum ai sensi dell'art. 132, comma 2, della **Costituzione** e della legge n. 352/1970, recante il quesito: "Volete che il territorio del Comune di Valle Castellana (TE) sia separato dalla Regione Abruzzo per entrare a far parte integrante della Regione Marche ? "Richiesta dai Consiglieri ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto Comunale.

Numerosi sono i vantaggi nel passaggio alla Regione Marche, ad esempio due dei tanti: **Il primo il servizio sanitario e il 118**, problema più sentito sul nostro territorio dai cittadini **residenti 365 giorni l'anno**, infatti come amministratori di questo Comune, con delibera di Consiglio Comunale n.8 del 8 marzo 2019 abbiamo chiesto alla Regione Abruzzo di stipulare delle convenzioni con la Regione Marche, a tutto oggi non abbiamo avuto nessuna risposta da parte della Regione Abruzzo!!!

Il secondo economico (pensiamo per esempio alla spesa che bisogna sostenere per recarsi a Teramo rispetto ad Ascoli, dal Capoluogo sono 40 km verso Teramo e solo 18 a Ascoli!!!).

Questa è una vera e propria spending review sia per cittadini che per la pubblica amministrazione e non solo!

Di questo parleranno meglio, alla fine del mio intervento il Presidente del Comitato Biagio Caponi e il Consulente del Comitato Avvocato Achille Buonfigli!!!

ANCORA, ANCORA, sento sempre dire: Le Marche ci vogliono??? E io dico l'Abruzzo ci vuole?? ci pensa???

In questo anno trascorso, ho avuti molti incontri, con il Vice Presidente della Regione Marche, Con il Presidente della Provincia di Ascoli e con i Sindaci dei Comuni di confine nelle Marche (Ascoli, Acquasanta, Folignano, Maltignano) mostrano interesse altrasferimento del Comune di Valle Castellana nelle Marche, e che avvenga prima possibile, però dietro una libera scelta dei cittadini di Valle Castellana, tramite lo strumento democratico che è il referendum.

Potrei fare mille esempi della loro attenzione verso il nostro territorio, ne faccio uno concreto e reale, le istituzioni marchigiane pur non essendo il loro territorio, investono sul nostro tramite il **Consorzio Turistico del Monti Gemelli**, di cui i maggiori soci/azionisti sono gli enti marchigiani.

Tengo a precisare e concludo: il referendum è indiscutibilmente uno strumento democratico, sancito dalla **Costituzione Italiana** e dallo Statuto del Comune di Valle Castellana, e dovrà essere indetto nell'assoluto rispetto delle leggi nazionali e del regolamento comunale, per dare al popolo di Valle Castellana la possibilità di scegliere **liberamente** se rimanere in Abruzzo o passare nelle Marche.

A tal proposito mi auguro pertanto che non **verrà influenzato** in alcun modo da rappresentanti politico-istituzionali e non solo!!!

Grazie dell'attenzione

Passo la parola al Presidente del Comitato Dott. Biagio Caponi.